

Ame-rete

Spettacolo sul Cyberbullismo per i ragazzi delle scuole secondarie di I grado e II grado

Con Alberto Riello, Massimo Farina e il rapper Stefano Corbo

Regia Alberto Riello

Testo di Loredana D'Alesio

Durata: 50 minuti di spettacolo + 40 minuti di dibattito guidato

Ogni generazione ha avuto il suo simbolo di appartenenza. Per quella di oggi è il web.

Attraverso i social network, si incontrano opinioni, desideri e utopie degli adolescenti di tutto il mondo. Lo schermo del computer o dello smartphone diventano le porte magiche attraverso cui entrare in un mondo accogliente e disponibile, che ci accetta per quello che siamo, che ci permette anche di essere quello che non siamo, che sogniamo di essere...la nostra faccia migliore, quella senza brufoli e con il sorriso più seducente, per entrare in contatto con altre facce altrettanto perfette.

L'unico luogo disposto a far parlare chi nella vita reale resta in silenzio e in questo silenzio soffre. Insomma, un luogo perfetto; così perfetto da non esistere.

Il lavoro mira a una riflessione sull'uso, l'abuso e i pericoli dei social network (dipendenza, cyberbullismo, ecc.).

Il testo di *amerete* nasce da un'altra drammaturgia, *web generation*, che nel 2013 ha vinto come miglior spettacolo nella rassegna teatrale nazionale "Giorgio Gaber".

Nel 2014 la facoltà di Sociologia di Padova ha utilizzato lo spettacolo come strumento di formazione per i docenti (Padova- Venezia-Vicenza).

Dal 2014 viene presentato in diversi Comuni di Padova ai genitori come strumento di informazione e formazione.

Dal 2017 viene presentato nelle scuole del Veneto.